



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ai sensi del Regolamento CE 1221/09 "EMAS III" e s.m.i
Regolamento (UE) 2017/1505

PERIODO 2018-2021



Viale Makarska, sc località Borsacchio, 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

**REV. 1 Ed. 2 del 30/09/2020
Dati aggiornati al 31.08.2020**



Indice

1	PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DEL VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO.....	4
1.1	Premessa.....	4
2	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE.....	5
2.1	Scheda anagrafica	5
3	LA NOSTRA POLITICA AZIENDALE	6
4	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	8
4.1	Introduzione.....	8
4.2	La nostra organizzazione per la gestione ambientale.....	9
5	CONTESTO INTERNO ED ESTERNO	10
5.1	Metodo di valutazione del rischio.....	11
6	INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DEFINIZIONE E DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE.....	12
7	GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI RELATIVI ALL'ATTIVITA'	13
7.1	Personale mediamente impiegato.....	14
7.2	Analisi per aspetti ambientali	14
7.2.1	Premessa.....	14
7.2.2	Presenze	14
7.2.3	Emissioni in atmosfera	16
7.2.4	Approvvigionamento idrico	17
7.2.5	Scarichi idrici	20
7.2.6	Utilizzo di risorse energetiche.....	22
7.2.6.1	Energia elettrica	22
7.2.6.2	Metano	24
7.2.6.3	Gasolio e Carburante.....	27
7.2.7	Rifiuti	28
7.2.8	Suolo.....	30
7.2.9	Sostanze e preparati pericolosi.....	30
7.2.10	Sostanze lesive per lo strato di ozono stratosferico e ad effetto serra	32
7.2.11	Rumore	33
7.2.12	Odori	33
7.2.13	Impatto visivo.....	33
7.2.14	Traffico veicolare.....	33
7.2.15	Rischio di incidenti ambientali e di impatti conseguenti	33
7.2.16	Livello di sensibilizzazione consapevolezza e formazione e comportamenti ambientali di appaltatori e fornitori	34
7.2.17	Coinvolgimento della clientela	34
7.2.18	Salute e sicurezza sul lavoro.....	35
8	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI	37
9	GLOSSARIO	39
10	VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO	42
11	INDICE DELLE TABELLE.....	43

12 INDICE DELLE FIGURE43



1 PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DEL VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO

1.1 Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale del VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO al 30 settembre 2020.

Essa riporta i dati aggiornati al 31/08/2020 relativamente agli aspetti ambientali significativi, alle variazioni avvenute all'interno dell'Organizzazione nel corso dell'anno, allo stato di avanzamento degli obiettivi conformemente alle disposizioni del Regolamento n° 1505/2017 della Commissione Europea che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009.

Il **campo di applicazione** del Sistema di gestione Ambiente secondo i requisiti espressi dal regolamento Emas è il seguente:

“ALLOGGI PER VACANZE ED ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI, ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO”

2 PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Scheda anagrafica

Tabella 1 – Anagrafica dell'Organizzazione

Nome della Società	EDILIZIA TRIS s.r.l
Sede legale	Cesenà 33 -64017- Campli (TE)
Telefono	085.8942643
Fax	085.8944346
E-mail	info@villaggiolidodabruzzo.it
Sede operativa e amministrativa	VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO –Viale Makarska, sc- località Borsacchio– 64026 –Roseto degli Abruzzi (TE)
Telefono	085.8930425
Fax	085.8930559
E-mail	info@villaggiolidodabruzzo.it
Sito web	www.villaggiolidodabruzzo.it
Legale Rappresentante	Bruno Ciutti
Responsabile di Sistema	Davide Di Serafino
N° dipendenti medio annuo ¹	8
N° medio di dipendenti extra ²	17
Classificazione dell'area	Turistico - residenziale
Superficie totale	m ² 70.000
Superficie scoperta	m ² 15.000
Codice ISTAT attività	H.55.10 – Alberghi
Codice NACE ³	55.2 –Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni 93.29 – Altre attività di intrattenimento e divertimento
Codice EA	30 – Alberghi e ristoranti
Settore di attività	Terziario - servizi

¹ Si intendono i dipendenti fissi contemporaneamente presenti. Si fornisce un numero medio annuale in quanto questo dato è soggetto a fluttuazioni in funzione delle attività.

² Si intendono i dipendenti assunti temporaneamente per brevi periodi in corrispondenza del periodo estivo di reale maggiore afflusso della struttura.

³ Nuovo codice NACE secondo Regolamento CE/1893/2006

Tabella 2 - Utilizzo del terreno all'interno del villaggio turistico espresso in metri quadri di superficie edificata e metri quadri di aree verdi con specifiche del numero di aree e strutture dedicate ai turisti

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2018	2019	2020
Superficie edificata (m²)	56500	56500	56500	56500	56500	56500	70000 ⁴	70000	70000	70000
Aree verdi (m²)	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000
n° piazzole campeggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
n° bungalows	161	161	161	161	161	161	108	108	108	108
n° monolocali	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
n° mobilhome	123	123	123	123	123	123	161	161	161	161
n° camere	10	10	10	10	10	10	11	11	11	11
n° bilocali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
n° piazzole Camper				25 ⁵	25	25	25	25	25	25

3 LA NOSTRA POLITICA AZIENDALE

Alla luce dell'esperienza maturata nell'implementazione e nel mantenimento di un sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001 dal 2005 al 2010 e dell'efficace controllo delle attività dell'organizzazione nel rispetto dei principi di salvaguardia ambientale e di sviluppo sostenibile, la Direzione, al fine di promuovere e diffondere con maggiore enfasi i principi di responsabilità ambientale, ha deciso di dare avvio a partire dal 2009 al percorso di adesione volontaria al regolamento EMAS.

Si precisa che l'anno scorso in occasione dell'inizio del quarto triennio di registrazione EMAS si è stabilito di rielaborare sulla base del progresso, ma anche dell'innovativo principio del risk-based thinking, un aggiornamento del documento di **Politica Ambientale**. Alla luce dell'analisi del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate, la Politica per l'Ambiente, ad oggi, risulta idonea, efficace ed adeguata a finalità e contesto dell'organizzazione nonché alle strategie aziendali, agli obiettivi, ai requisiti applicabili, sempre in ottica di miglioramento continuo, comunicazione e trasparenza verso i vari stakeholder (ospiti, dipendenti, fornitori e cittadini). La *Politica Ambientale*, nella versione corrente, esprime la volontà dell'alta direzione di continuare a garantire nel tempo alla collettività le prestazioni ambientali dei propri servizi e di divulgare la propria presa di coscienza dell'importanza dell'ambiente quale risorsa fondamentale non solo ai fini della salvaguardia del patrimonio naturale ma anche e soprattutto ai fini delle possibilità future

⁴ Aumento area destinata ai parcheggi

⁵ A disposizione dei clienti del villaggio turistico dal 18/07/2015

di sviluppo economico e sociale sostenibili. Pertanto In questa Edizione 2 Rev. 1 della Dichiarazione Ambientale si confermano i principi della Politica Ambientale emessa in data 30/03/2018.

POLITICA AMBIENTALE

Il Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO opera nel settore turistico portando avanti i propri principi di qualità del servizio nel pieno e attento rispetto dell'ambiente e del territorio circostante. Tale attenzione ha portato oggi la nostra struttura ad intraprendere un cammino di eccellenza rivolto ad una sempre maggiore cura per l'ambiente in un'ottica di rispetto per le generazioni future e di sviluppo sostenibile.

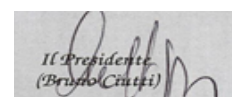
Per questo motivo la nostra struttura si impegna con se stessa, con gli Organi di Certificazione, con le autorità preposte ai controlli di carattere ambientale e, soprattutto, con i propri clienti a:

- *Soddisfare tutti i requisiti del Regolamento EMAS*
- *Garantire impegno alla "protezione dell'ambiente", inclusa la prevenzione dell'inquinamento, l'utilizzo di risorse sostenibili, la protezione della biodiversità ed ecosistemi*
- *Rispettare gli obblighi di conformità in campo ambientale, rispettare le prescrizioni della Pubblica Amministrazione e gli accordi volontari sottoscritti con Enti Pubblici e Privati*
- *Conseguire l'impegno a favore di un costante miglioramento del sistema di gestione ambientale per rafforzare le prestazioni ambientali.*
- *Valutare e tenere sotto controllo gli impatti ambientali direttamente e indirettamente connessi alla struttura e alla propria attività nell'ottica di ciclo di vita*
- *Assicurare che ogni collaboratore sia consapevole, responsabile e partecipe degli sforzi dell'azienda nella gestione degli aspetti ambientali.*
- *Assegnare le risorse adeguate all'attuazione della politica e dei programmi ambientali.*
- *Comunicare in modo appropriato e trasparente ai cittadini la propria politica ambientale, i propri obiettivi di miglioramento e tutte quelle informazioni utili a far comprendere l'impatto delle attività del villaggio turistico sui cittadini*
- *Sensibilizzare il proprio personale, i propri clienti e tutte le aziende ad essa connesse alle tematiche di ordine ambientale*

In tale ottica il Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO ha definito una serie di obiettivi specifici di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali all'interno di un Programma Ambientale avendo cura di fornire un servizio sempre migliore nel massimo rispetto di quelli che sono i criteri di gestione ambientale. Gli obiettivi definiti nel programma di miglioramento sono elencati per esteso all'interno della Dichiarazione Ambientale, consultabile nella Hall del villaggio.

Al presente documento di politica ambientale viene data massima diffusione mediante sua affissione all'interno della struttura turistica e nel sito aziendale. Inoltre, affinché, tale politica resti sempre operante e mantenuta attiva, verrà periodicamente revisionata in fase di riesame ed ogni qualvolta se ne presenterà la necessità.

Data 30/03/2018



Il Presidente
(Bruno Ciampi)

4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4.1 Introduzione

Il Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO che ad oggi adotta un sistema conforme a quanto richiesto dal Regolamento CE/1221/2009 (EMAS III) e s.m.i risulta in possesso di registrazione EMAS n. IT – 001296 ha:

- individuato e valutato tutti i possibili aspetti ambientali e i relativi impatti e rischi correlati alle attività svolte dall'Organizzazione ed al contesto interno ed esterno;
- ha definito la propria Politica Ambientale e individuato gli obiettivi di miglioramento descritti dettagliatamente nel programma di miglioramento inserito nella presente dichiarazione;
- definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell'Organizzazione, ha sviluppato le procedure gestionali ed ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione;
- definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi, i rischi dell'Organizzazione e per verificare l'andamento degli Obiettivi ambientali e dei traguardi definiti;
- effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione al personale e al management dell'Organizzazione sulle tematiche del Sistema di Gestione Ambientale e altri aspetti specifici ambientali;
- effettuato verifiche ispettive interne (audit) pianificate al fine di verificare la piena conformità legislativa e la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale , valutando nel contempo le possibili aree di miglioramento.

4.2 La nostra organizzazione per la gestione ambientale

L'organigramma mostrato in figura 1 riporta le figure principali che intervengono nella gestione del sito aziendale i cui incarichi ambientali sono specificati nel mansionario ambientale.

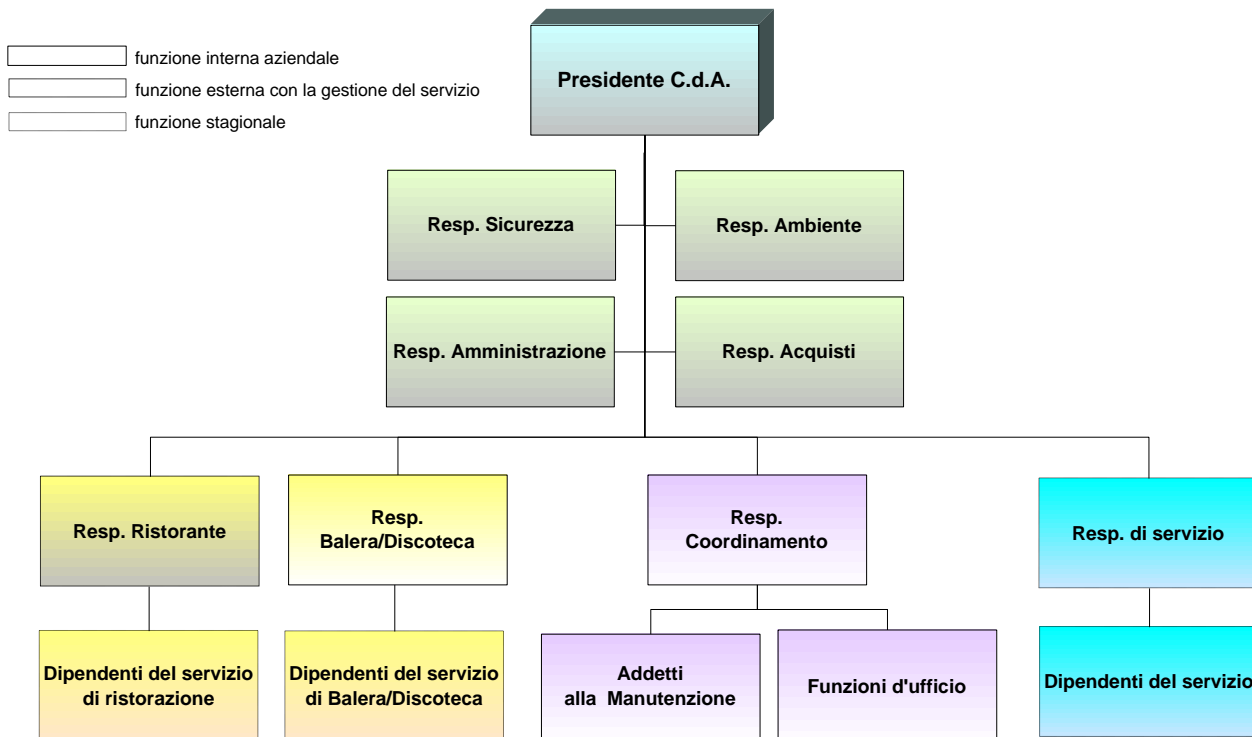


Figura 1- Organigramma aziendale

Il Villaggio turistico Lido d'Abruzzo ha progettato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale ispirato al Regolamento EMAS al fine di intraprendere un percorso di conoscenza, di controllo e miglioramento delle proprie attività e di quelle esercitate nel proprio territorio. Con la presente Dichiarazione Ambientale, uno degli strumenti fondamentali previsti dal Regolamento Emas, l'alta direzione intende migliorare la comunicazione verso l'esterno delle proprie attività e degli obiettivi raggiunti, favorendo la trasparenza della comunicazione e incentivando anche le richieste provenienti dai diversi portatori di interesse.

5 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

L'alta Direzione ha sviluppato un processo organizzato di analisi, valutazione e preferenzialità dei fattori di contesto interni ed esterni (positivi e negativi), che sono rilevanti per i suoi obiettivi strategici e che possono influenzare in modo significativo la capacità di ottenere i risultati attesi dal sistema di gestione ambientale.

L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione sia la parte interna che periferica dell'Organizzazione. Il processo di identificazione dei fattori del contesto significativi viene riesaminato periodicamente, facendo attenzione, a porre maggiore attenzione a quelli che rientrano nel campo di implementazione e mantenimento del sistema di gestione.

I fattori esterni includono, infatti, non solo le condizioni ambientali (correlate al clima, alla qualità dell'aria, alla qualità dell'acqua, all'utilizzo del terreno, alla contaminazione esistente, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità) ma anche altri fattori esterni che potrebbero influenzare i risultati attesi del Sistema di gestione ambientale, quali, ad esempio, circostanze culturali, sociali, politiche, legali, normative, finanziarie, tecnologiche, economiche, competitive, internazionali, nazionali, regionali o locali.

Inoltre debbono essere prese in considerazione le caratteristiche o condizioni interne dell'organizzazione, come le sue attività e i servizi, l'orientamento strategico, culturale e capacità (per esempio conoscenze, processi, sistemi).

Si precisa che relativamente al contesto ambientale (territoriale, urbano, socio economico, geomorfologico ed idrogeologico nulla è variato rispetto alla precedente dichiarazione ambientale in E2 Rev.1 del 31/08/2019.

Si riportano nella tabella seguente i fattori interni ed esterni che l'alta direzione del villaggio turistico ha analizzato e che tiene in considerazione per la pianificazione e l'aggiornamento del sistema di gestione, per l'individuazione delle strategie e degli obiettivi aziendali. L'analisi specifica di ciascun fattore è riportata nell'analisi del contesto, dei rischi e delle opportunità che l'azienda ha elaborato. Il prodotto risultante è un documento dinamico che viene modificato e rivisto ogni qualvolta venga ritenuto necessario.

TIPOLOGIA CONTESTO	Interno /Esterno
Sito / Risorse infrastrutturali	I: Caratteristiche sito/i e infrastrutture/ Disponibilità di spazi, impianti, tecnologie e sistemi
Caratteristiche servizi offerti	I: Tipologia e numero dei servizi offerti
Personale interno/risorse umane/ Turn over aziendale/ infortuni	I: Numerosità/ Livello di qualifica/Competenza/Clima lavorativo, livello di conflittualità / Capacità di fare squadra ,senso di appartenenza aziendale/Leadership direzionale, leadership tecnica

Organizzazione e cultura	I: Articolazione dell'organigramma, verticalità, Orizzontalità decisionale/ Presenza di funzioni chiave/ Meccanismi di decisione e reporting/Complessità dei rapporti interfunzionali/ Livello di scolarizzazione, livello di cultura organizzativa/ Relazione tra cultura e processi-sevizi
Programmazione, gestione e controllo dei processi aziendali	I: Pianificazione, processi relativi al cliente, approvvigionamento, erogazione servizio, Livello di innovazione, fatturato
Informazioni trattate /Protezione dei beni e delle informazioni e polizze	I:Privacy, riservatezza dati
Ambiente culturale esterno	E: Cultura del territorio, rapporto azienda/territorio/Livello culturale dei clienti/ Livello culturale di fornitori
Ambiente sociale	E: Livello di scolarizzazione/ Disponibilità professionale sul territorio, mercato del lavoro e offerta di sviluppo formativo/ Sicurezza del territorio e livello di criminalità
Ambiente politico e istituzionale	E: Stabilità Politica, rapporto imprese-politica/ Presenza di politiche economiche-finanziarie/ Presenza di politiche di investimento strutturale
Ambiente circostante	E: Condizioni ambientali e confini territoriali
Ambiente esterno e naturale	E: Aspetti geografici, morfologici, climatici e demografici/ Presenza risorse naturali/ Presenza infrastrutture; Presenza di aree protette/ Disponibilità ed uso di energie rinnovabili
Ambiente cogente	E: Impatto normativo locale, nazionale, internazionale su business/Impatto normativo sul progetti -servizio/ Livello di difficoltà nel garantire conformità/ Esito ispezioni organi di controllo/Sanzioni
Clientela	E: Analisi della clientela, presenza di clienti chiave/ penali da clienti/ reclami da clienti/solvibilità clienti/ rischio valuta
Fornitura prodotti e servizi	E: Presenza di fornitori chiave, relazioni contrattuali/termini pagamento fornitori
Ambiente competitivo	E: Presenza di competitor e loro politica commerciale, forme di agevolazione per la competitività/Facilitazioni logistiche/ Livello di consulenza professionale disponibile/ Facilities, Rapporti con Consorzio Industriale e altre Istituzioni industriali

5.1 Metodo di valutazione del rischio

Al fine di individuare sia le vulnerabilità che le misure di mitigazione (tecniche e/o organizzative) che possono ridurre il rischio ad un livello residuo accettabile, l'Organizzazione, coerentemente con quanto previsto dalle norme di riferimento, ha scelto come modalità di effettuazione della valutazione dei rischi l'analisi **SWOT** (**S**trengths, punti di forza – **W**eaknesses, debolezze

(*Opportunities*, opportunità - *Threats*, le minacce). Tale modello è finalizzato ad una pianificazione strategica della azioni da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi che l'Organizzazione si pone.

L'esito dell'analisi dei rischi è registrato nel documento di sistema "**ANALISI SWOT**" all'interno del quale sono state evidenziate:

- Le azioni correttive per gestire e/o mitigare i rischi;
- Le azioni specifiche per cogliere le opportunità.
- I rischi residui

Tra i rischi con classe di significatività elevata e meritevoli di azioni specifiche e monitoraggi programmati annoveriamo quelli afferenti:

- Mareggiate per mancato ripascimento arenile
- Disponibilità ed uso di ulteriori energie rinnovabili ed a basso impatto
- Livello culturale, di qualifica e professionalità dei fornitori esterni

6 INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DEFINIZIONE E DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE

L'alta Direzione ha definito una mappa degli stakeholder, in cui vengono chiaramente identificati i requisiti attesi dalle parti interessate che diventano chiaramente rilevanti nell'implementazione del sistema di gestione.

I requisiti definiti dalle parti interessate e riconosciuti da parte dell'Organizzazione (ad esempio regole del cliente) vengono sistematicamente monitorati e riesaminati, almeno una volta l'anno in sede di riesame della Direzione.

Segue l'elenco delle parti interessate individuate dall'Organizzazione:

- Dipendenti (tutela posto di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, comunicazione chiara ed efficace, matrice ben definita su ruoli, responsabilità, partecipazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali, formazione continua)
- Clienti (soddisfazione del cliente, competenza e conoscenza dettagliata dei servizi offerti, assistenza continua durante il soggiorno, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, chiarezza condizioni contrattuali di soggiorno, capacità di risoluzione problematiche, gestione reclami,)
- Competitor (rispetto regole di concorrenza, possibilità di partnership)
- Stato ed Enti di Vigilanza e Certificatori : Comuni, Province, Regioni, Enti regolatori e di controllo sanitari ed ambientali, Enti di Terza Parte (Rispetto normative vigenti soprattutto in materia di ambiente e sicurezza, rispetto regolamenti di certificazione)

- Fornitori di prodotti e servizi/ outsourcing (rispetto pianificazione dei servizi nei tempi di consegna e puntualità dei pagamenti, chiarezza contrattuale, sistema di qualifica e valutazione trasparenti, continuità dei rapporti)
- Banche – Assicurazioni (Fidelizzazione rapporti, pagamenti, immagine, eticità nei comportamenti)
- Associazioni di categoria (Affiliazione duratura nel tempo e pagamento delle quote)
- Comunità/Vicini di sede (Impatti sull'ambiente, eticità nei comportamenti interni ed esterni, rispetto del vicinato, rispetto impatto acustico, regole del territorio, viabilità...)
- Generazioni future (Perseguimento sviluppo sostenibile, disponibilità occupazionale per il futuro)

7 GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI RELATIVI ALL'ATTIVITA'

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali eseguita secondo quanto previsto dalla procedura di sistema è conforme a quanto richiesto dal Reg. UE 1505/2017. Nello specifico l'Organizzazione ha identificato gli aspetti ambientali che possono determinare impatti ambientali significativi tenendo in considerazione la prospettiva del ciclo di vita.

L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte le attività svolte dall'organizzazione. La valutazione non ha restituito risultati di significatività differenti da quelli già ottenuti nella precedente revisione della dichiarazione ambientale; pertanto la significatività resta associata ai seguenti aspetti ambientali.

1. Consumo di acqua potabile
2. Consumo di acqua da pozzo
3. Scarichi idrici
4. Consumi di metano
5. Consumi di energia
6. Produzione di rifiuti non pericolosi

Sono stati analizzati sia gli aspetti ambientali diretti, ovvero quelli sotto il diretto controllo del villaggio turistico, sia gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli su cui l'Organizzazione non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare tenendo in considerazione anche eventuali problemi legati al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi sui quali può esercitare un'influenza.

L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

7.1 Personale mediamente impiegato

Tabella 3 – N° di dipendenti

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Permanente	Stagionale
N° medio dipendenti annuo	8	17

Fonte dati: libro matricole

7.2 Analisi per aspetti ambientali

7.2.1 Premessa

Nei paragrafi seguenti vengono fornite informazioni in merito agli indicatori di prestazione ambientale; i dati sono aggiornati ad agosto 2020 e sono rapportati alle presenze registrate nel villaggio, in quanto è ragionevole ipotizzare una proporzionalità diretta tra gli ospiti presenti e gli impatti ambientali generati.

7.2.2 Presenze

Ad oggi è possibile misurare con certezza le presenze totali del villaggio turistico Lido d'Abruzzo in base al numero di pernottamenti.

Nel villaggio turistico, le presenze registrate dal 2012 fino al 2015 hanno un andamento mediamente costante. L'ultimo bimestre 2016 ed il primo quadrimestre 2017 sono mesi interessati dall'innalzamento di presenze stagionali. Nel 2017 l'aumento pari a circa il 15% delle presenze stagionali medie si spiega, a seguito dell'ospitalità concessa ai terremotati colpiti dal sisma del 30 ottobre 2016 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia e da gennaio in poi anche dall'accoglienza data alle persone rimaste coinvolte nell'emergenza mal tempo in Provincia di Teramo. Nel 2018 e nel 2019 il dato torna ad essere in linea con le medie stagionali. Nel 2020, invece, l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 ha avuto impatto talmente immediato in termini di riduzione dell'offerta e domanda dei servizi turistici da ridurre di circa il 42% le presenze del villaggio ad agosto 2020 rispetto all'anno precedente (presenze ad agosto 2019: 105.967; presenze ad agosto 2020: 62.417).

Tabella 4 – Affluenza al villaggio turistico da gennaio 2012 ad agosto 2020

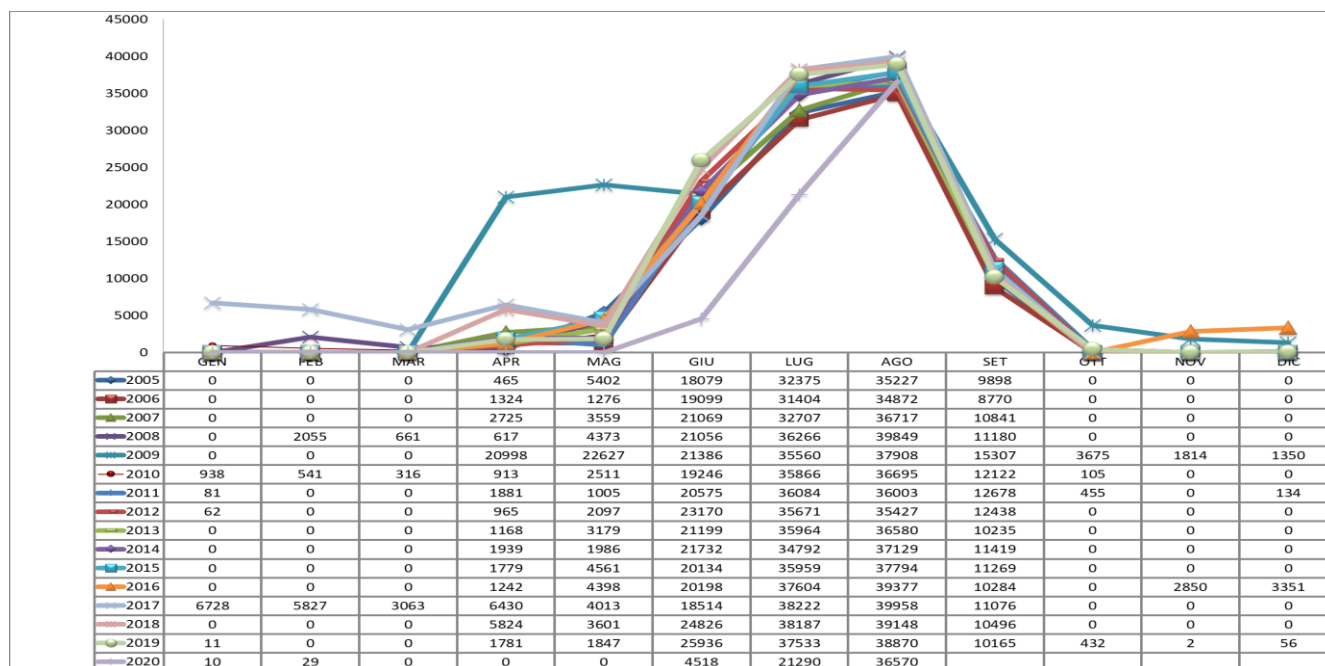
ANNO DI RIFERIMENTO	Presenze (gg*uomo)
2012	109.830
2013	108.325
2014	108.997
2015	111.496

2016	119.304
2017	133.831
2018	122.082
2019	116.633
2020	62.417 ⁶

Fonte dati: software gestionale interno "campgest"

La figura 2 dà evidenza di come la maggioranza della clientela, per il tipo di attività e dei servizi offerti dal villaggio turistico sia concentrata nel periodo estivo. Questo spiega, nello storico dei dati, l'assenza di ospiti all'interno della struttura nei mesi invernali ed autunnali. Solo nell'anno 2012 si registra qualche presenza nel mese di gennaio a causa del pernottamento di un gruppo di partecipanti alla festa di Capodanno organizzata dal Villaggio turistico e poi da novembre 2016 e per i primi quattro mesi di gennaio 2017, a seguito del terremoto e dell'emergenza neve già descritti al paragrafo precedente, si contano presenze che andandosi a sommare a quelle solite dei mesi estivi comporteranno a fine anno 2017 l'aumento delle presenze totali rispetto alle presenze degli anni precedenti; raffrontando, infatti, il dato delle presenze per l'anno 2018 con le presenze del 2017 è percepibile il calo delle stesse coerentemente all'assenza dei terremotati per l'anno 2018. L'anno 2020 fa registrare un sensibile calo di presenze soprattutto nel mese di giugno: le stesse, infatti, da 25.936 dell'anno precedente passano a 4.518. Da luglio, invece, è evidente come le richieste di soggiorno siano iniziate ad aumentare fino ad arrivare ad agosto e settembre con numeri sovrapponibili a quelli dello stesso periodo degli anni precedenti.

Figura 2 - Distribuzione mensile delle presenze totali registrate nel complesso della struttura da gennaio 2012 ad agosto 2020



⁶ Dato aggiornato ad agosto 2020

Fonte dati: PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

7.2.3 Emissioni in atmosfera

Le attività del Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO producono o possono produrre, direttamente o indirettamente, emissioni in atmosfera. Tali emissioni tutte di carattere poco significativo ed in tal senso non soggette ad autorizzazione (come definito nelle esclusioni di cui al comma 14, art.269, D.Lgs 152/06), sono riconducibili alle seguenti attività:

- a) Emissioni puntuali associate all'utilizzo di due centrali termiche asservite all'intera struttura, altre due per la direzione ed i servizi: tutte di potenza maggiore a 35 kW;
- b) emissioni provenienti da diverse caldaie di potenza inferiore ai 35 kW, asservite al riscaldamento delle villette e dell'acqua sanitaria;
- c) Emissione di vapor acqueo in uscita dalle attrezzature di stireria;
- d) Emissioni diffuse generate dal traffico veicolare;
- e) Emissioni puntuali da un gruppo elettrogeno a gasolio di potenza pari a circa 240 kW
- f) Emissione puntuali provenienti dalle cappe di aspirazione dei fumi di cucina

Per tali attività è stata effettuata in data 05/05/2004 un'apposita comunicazione all'ARTA, alla Regione Abruzzo "Direzione Turismo Ambiente ed Energia" ed alla Provincia di Teramo ai sensi del II° comma art. 2 DPR 25/07/91 allegato I per emissioni poco significative, decreto attualmente abrogato dal D.Lgs. 152/2006.

Dalle valutazioni effettuate le emissioni provenienti dalle centrali termiche non sono risultate significative.

In particolare, per i 15 impianti termici sotto i 35 kW vengono eseguite tutte le verifiche di funzionamento e rendimento previste da legge. In aggiunta, per quelle oltre i 35 kW vengono previste la raccolta e l'analisi dei risultati.

Tabella 5 - Rendimento di combustione centrali termiche⁷

<i>Collocazione Centrale</i>	<i>Pot.nom utile (kW)</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Centrale princ. MOD 1	125	93,6	94,3	91,7	93,2	92,6	93	95,9	94,2	91,2
Centrale princ.	120	93,7	95	93,7	93,3	92,4	91,9	95,7	94,1	93,3

⁷ Per le centrali principali MOD 1, MOD 2, MOD 3, il rendimento viene misurato ad agosto di ogni anno; per le centrali direzione e servizi a gennaio a causa del loro utilizzo limitato al periodo invernale

MOD 2										
Centrale princ. MOD 3	120	93,5	92,5	94,4	93,8	93,0	91,5	95,9	93,7	92,3
Centrale direzione	162,8	92,5	91,3	93,8	93,1	93,2	91,1	91,7	91,8	91,1
Centrale servizi MOD 1	104⁸	93	89,7	93,4	92,8	91,9	93,3	94,8	92,1	91,2
Centrale servizi MOD 2	104	-	94,7	93,4	92,8	91,8	91,1	94	94,1	90,2
Centrale servizi MOD 3	104	-	90,8	92,6	92,8	91,5	92,6	96,1	93,8	91,6
Centrale balera	176⁹	-	-	95,5	93,9	94,6	91,9	92,7	91,7	91,3

Fonte dati: libretti di centrale e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d' Abruzzo)

Nel 2013 la centrale servizi, è stata potenziata di altri 2 blocchi (MOD 2 e MOD 3); attualmente pertanto la centrale servizi, per la quale viene effettuata la prova fumi, risulta costituita di 3 moduli tutti di potenza pari a 104 KW. Nel 2014 è stata riattivata la centrale balera di potenza termica pari a 189 kW a seguito della necessità di scaldare la sala da ballo e gli ambienti ad essa attigui in concomitanza di eventi ricreativi organizzati in bassa stagione. Tale centrale è munita di libretto di impianto di cui al DPR 74/2013 conforme al Decreto 10/02/2014 e subisce i controlli di efficienza energetica.

Dalla tabella 5 risulta il rispetto dei limiti legislativi. La sorveglianza di questo indicatore è garantita dalla manutenzione e dalla prova fumi fatta con frequenza annuale sulle centrali da parte di tecnici abilitati e dalle attività di manutenzione ordinaria eseguite internamente dal personale dell'Organizzazione. Per la non significatività attribuita all'aspetto "emissioni in atmosfera" generate dalle centrali a seguito della valutazione aspetti e impatti 2018 e per l'esito positivo delle prove fumi e di tutti gli accertamenti preliminari eseguiti negli ultimi anni sugli impianti, non si è ritenuto necessario riferire sui quantitativi di CO (monossido di carbonio) emesso in atmosfera sempre in concentrazioni limite ammissibili. Infine sono state ipotizzate emissioni atmosferiche in caso di emergenza. Esse sono associate allo sviluppo di un incendio nella struttura. Nel complesso l'aspetto ambientale "emissioni in atmosfera" è risultato non significativo a livello diretto e significativo a livello indiretto (vedi sezione relativa al traffico veicolare).

7.2.4 Approvvigionamento idrico

⁸ Nel 2013 la centrale servizi è stata potenziata aggiungendo 2 moduli ognuno di potenza termica nominale pari a kW 104

⁹ Nell'ottobre 2014 è avvenuta la riattivazione della centrale balera di potenza nominale utile pari a kW 176

Per le attività del campeggio viene prelevata acqua direttamente dal servizio acquedottistico locale e da 3 pozzi presenti nel sito, per i quali l'Organizzazione ha ricevuto l'autorizzazione provvisoria al prelievo da parte della Provincia di Teramo V Settore a seguito dell'inoltro della domanda per la concessione di derivazione fatta pervenire alla Provincia di Teramo ed all'Autorità di Bacino. La concessione al prelievo definitiva è subordinata al parere favorevole vincolante dell'Autorità di Bacino di cui si resta in attesa. Il villaggio turistico, inoltre, risulta regolarmente allacciato alla rete irrigua del Consorzio di Bonifica nord del Bacino del Tronto da cui preleva acqua per uso principalmente irriguo (Autorizzazione n. 4375 del 31/07/2015).

A valle dei pozzi è stato installato un impianto di trattamento delle acque da poter successivamente utilizzare per gli scarichi dei bagni, irrigazione dei giardini e rabbocchi in piscina. L'acqua potabile è utilizzata per tutti gli altri consumi ed anche in questo caso per il reintegro quotidiano della piscina.

Si riportano di seguito, in tabella 6, i consumi degli ultimi anni desunti direttamente dalle bollette dell'acquedotto ed il relativo andamento rispetto alle presenze stagionali. Si è valutato anche il consumo per presenza.

Tabella 6-Consumi di acqua potabile e di pozzo

anno	Consumi di Acqua Potabile (m³)	Consumi di Acqua di pozzo (m³)	Presenze	Consumo pro-capite (litri acqua potabile/persona)	Consumo pro- capite (litri acqua pozzo/persona)
2012	15.124	35.643	109.830	137,7	324,5
2013	13.544	36.982	108.325	125,0	341,3
2014	17.612	41.301	108.997	161,5	378,9
2015	19.751	37.675	111.496	177,1	337,9
2016	19.947	18.803	119.304	167,1	157,6
2017	29.582	5.257	133.831	221,0	39,2
2018	14.270	5.875	122.082	116,8	48,1
2019	24.961	7.381	116.633	214,0	63,2
2020¹⁰	13.318	10.422	62.417	213,3	166,9

¹⁰ Dato aggiornato ad agosto 2020

Fonte dati: bollette, contatore pozzi e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo

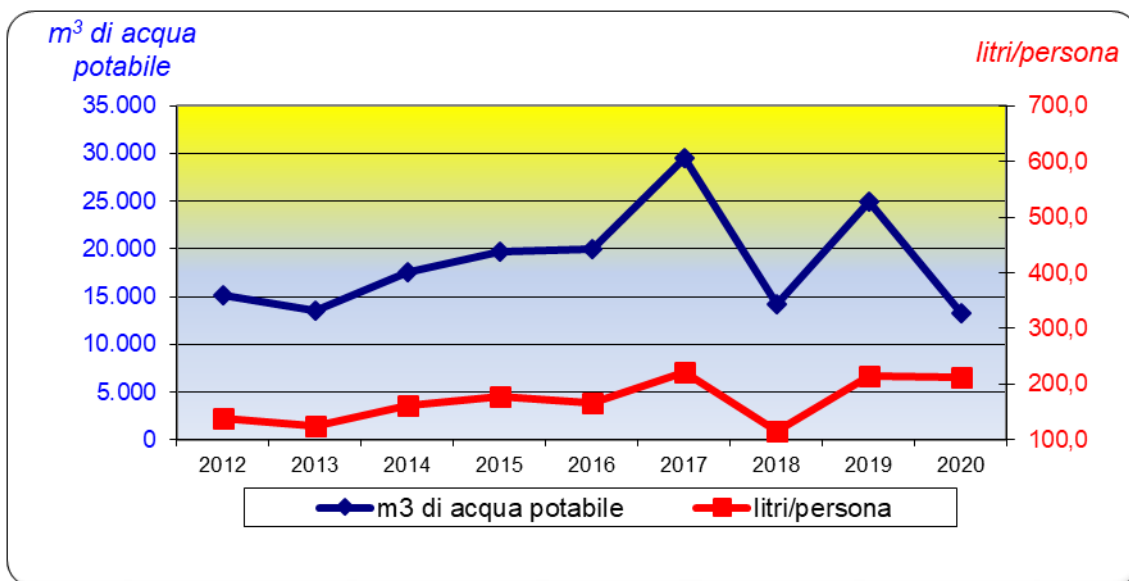


Figura 3 - Consumi acqua potabile assoluti e procapite

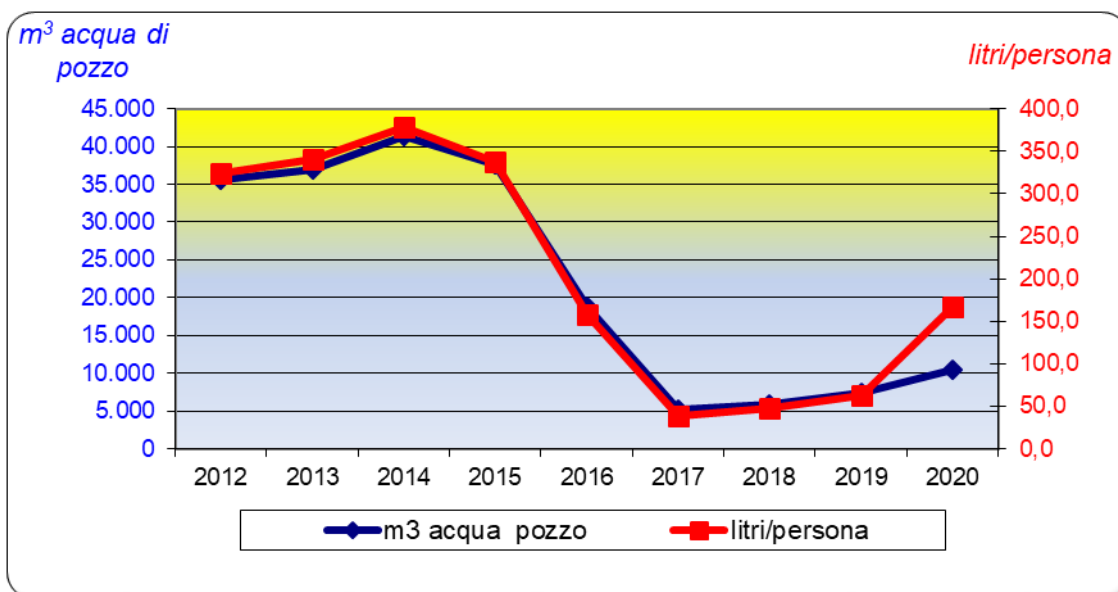


Figura 4 - Consumi acqua da pozzo assoluti e procapite

I consumi assoluti di acqua potabile, che si conservano mediamente costanti dal 2012 al 2016, tornano ad aumentare in maniera importante nel 2017 a seguito dell'ospitalità data sia ai terremotati della provincia di Perugia che ai teramani colpiti dall'emergenza neve nel periodo gennaio 2017. Nel 2018 il dato torna a normalizzarsi per poi tornare nuovamente ad aumentare nel 2019 a seguito di un non ottimale funzionamento dell'impianto di depurazione del pozzo che ha comportato un utilizzo forzato ed aggiuntivo di acqua potabile ed un altrettanto aumento dei consumi di acqua da pozzo a seguito di acqua emunta ma non utilizzata. La drastica diminuzione dei consumi di acqua potabile nel 2020 è invece inequivocabilmente attribuibile alla diminuzione delle presenze dovuta all'emergenza COVID - 19.

La tendenza delle due linee del grafico 3 dimostra, come negli anni, i consumi di acqua potabile siano stati sempre più imputabili alle presenze che alle attività di rabbocco piscina o gestione e pulizia delle infrastrutture indipendenti dalla clientela anche a seguito, dal 2017 in poi, dell'entrata in funzione del depuratore. Stesso può dirsi per il 2020 anno in cui i consumi di acqua potabile precipitano conseguentemente al netto calo delle presenze e dei servizi ad esse strettamente correlate. Il grafico in figura 4 mostra l'aumento dei consumi assoluti di acqua da pozzo dal 2012 fino al 2014 dovuto all'entrata in funzione del depuratore che ha permesso il riutilizzo dell'acqua di pozzo in quantità pari ad un risparmio di acqua potabile del 33%. Infatti, al fine di ridurre i consumi di acqua potabile, dovuti a necessità straordinarie di riempimento della piscina causati da fenomeni di non adeguato trattamento delle acque in ingresso, l'organizzazione ha definitivamente portato a termine l'obiettivo di realizzare l'impianto di depurazione idoneo a rendere le acque di pozzo riutilizzabili per i rabbocchi in piscina.

Il consistente aumento dei consumi di acqua da pozzo dal 2012 al 2014 correlato al massiccio riutilizzo della stessa dopo la depurazione è stato ampiamente compensato dal favorevole dimezzamento dei consumi a partire dal 2016 fino al 2019 a seguito dell'allaccio alla rete idrica del Consorzio Bonifica Nord del Bacino del Tronto – Tordino e Vomano avvenuto a luglio 2015. L'inversione delle due linee di tendenza nel 2020 è imputabile alla forte diminuzione delle presenze. L'andamento sovrapponibile delle due linee di tendenza del grafico 4 evidenzia la non correlazione dei consumi con le effettive presenze a dimostrazione dell'attuale consistente impiego dell'acqua di pozzo per le attività di gestione piscina e del verde.

7.2.5 Scarichi idrici

Le acque reflue di natura civile, provenienti dalle attività del Villaggio turistico Lido D'Abruzzo sono raccolte tramite rete fognante allacciata alla fognatura pubblica la cui gestione è affidata alla Società Ruzzo Spa.

L'impianto di rete fognaria del campeggio si divide in due settori:

- o **Rete fognaria scarichi civili:** con scarico all'interno della rete fognaria gestita dalla Ruzzo Spa di acque derivanti dagli usi civili (servizi igienici, pulizia locali, servizio ristorante, bar e piscine esterne)
- o **Rete fognatura acque meteoriche:** con scarico direttamente in fossa.

A valle del pozzetto di ispezione delle acque reflue civili è presente una serie di pompe, montata in parallelo, con lo scopo di fornire ai reflui la spinta necessaria all'arrivo nella rete fognaria pubblica.

La gestione di tale impianto di sollevamento è affidata direttamente al Lido D'Abruzzo il quale ha provveduto ad installare un impianto di allerta radio per segnalare tempestivamente il blocco di una delle due pompe, garantendo un immediato intervento manutentivo.

È allacciato in fogna anche lo scarico derivante dalla depurazione delle acque delle piscine.

Lo scarico complessivo delle acque reflue del Villaggio turistico lido D'Abruzzo autorizzato, a seguito della comunicazione ricevuta da parte del Gestore della rete fognante, è di tipo domestico. Relativamente alle acque meteoriche a luglio 2009, in maniera conforme a quanto disposto dagli artt.14 e15 della L.R. N. 17 del 24/11/2008, fu inviata alla Provincia di Teramo, la comunicazione per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti da reti fognarie separate; ad oggi, pertanto, a seguito della dichiarata anticostituzionalità della Legge Regionale n° 17/2008, l'organizzazione risulta, comunque, conforme alle prescrizioni della LR n. 31/2010 subentrata al posto della 17.

La gestione controllata della piscina è garantita dalle misurazioni, controlli e registrazioni stabiliti dalla normativa vigente e dall'applicazione di un'apposita procedura operativa, sulla quale gli addetti sono stati adeguatamente formati ed addestrati.

È prevista un'analisi delle acque di scarico in fognatura ogni anno.

Sono state predisposte le seguenti attività di sorveglianza:

- Analisi qualitativa acqua di scarico con campionamenti annuali al pozzetto fiscale;
- analisi qualitative effettuate all'interno dello specchio d'acqua di piscina sia quotidianamente, tramite kit di riscontro con cartine tornasole, sia tramite campionamento e referti analitici realizzati da laboratori esterni.

Tabella 7 - Risultati analisi acque di scarico

Par. misurato	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	V lim.
pH	8,1	7,8	6,45	6,98	6,86	6,24	7,7	7,60	7,59	5,5-9,5
Cloruri	401	1021	28,2	865,5	472,2	176,5	125	218,5	213,9	1200 mg/l
Cloro attivo libero		0,14	0,002	0,002	0,004	< 0,004	0,004	< 0,004	< 0,004	0,3 mg/l
Grassi e oli vegetali/animali	-	-	14	8	0,5	2	18	15,0	< 2	40 mg/l
Solidi sospesi	95	112	27,4	25,9	13,9	78	17,7	15,2	3,0	200 mg/l
COD (domanda chimica di ossigeno)	204	327	48,8	154	15,6	208	480	470	< 15	500 mg/l di ossigeno
BOD5 (domanda biologica di ossigeno)	-	-	20	46	0,4	100	180	160	< 5	250 mg/l di ossigeno
Azoto nitroso	0,07	0,47	0,068	0,002	0,028	0,0025	0,01	< 0,02	< 0,02	0,6 mg/l
Azoto nitrico	1,9	1,9	0,61	0,2	1,17	< 0,5	0,05	< 0,5	< 0,5	30 mg/l
Azoto ammoniacale	19,5	5,3	4,28	7,88	0,13	19,57	29	22,1	< 0,03	30 mg/l
Tensioattivi totali	2,1	2,1	0,74	1,4	0,23	2,8	1,3	1,5	< 0,3	4 mg/l
Fosforo totale	-	-	0,59	6,4	0,59	8,08	0,5	< 0,5	< 0,5	10 mg/l
Solfati	135,7	199,3	22,4	500	334,5	82	53,5	142,60	164,30	1000 mg/l

fonte dati: Analisi allo scarico effettuate da laboratorio chimico esterno

La tabella 7 mostra il rispetto dei limiti allo scarico (come previsti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/2006). L'assenza di alcuni dati in tabella precedentemente all'anno 2014 è dovuta alla non completezza dei rapporti di analisi effettuati dal laboratorio chimico esterno. L'organizzazione, come garantito in dichiarazione 2013, si è impegnata a fornire per gli anni a venire, i valori relativi a tutti i parametri presenti in tabella 8 anche a seguito della messa in atto di criteri specifici per la valutazione dei fornitori di prodotti e servizi esterni.

L'aspetto ambientale scarichi idrici è risultato significativo sia a livello diretto che indiretto.

7.2.6 Utilizzo di risorse energetiche

7.2.6.1 Energia elettrica

I contratti relativi all'approvvigionamento elettrico sono così differenziati:

- Un primo contatore è relativo ad un contratto di approvvigionamento con l'ENEL di fornitura di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione e dalla illuminazione pubblica, fornitura in media tensione con misura della potenza prelevata opzione tariffaria base SM1Vbis – Potenza Variabile MT. L'utenza asservita è rappresentata dall'intera struttura ad eccezione del ristorante.
- un secondo contatore è relativo ad un contratto di approvvigionamento con l'ENEL di fornitura di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione con tariffazione SB1 (bassa tensione per usi diversi dall'abitazione) . L'utenza asservita è il ristorante.
- un terzo contatore calcola i consumi delle pompe ripartiti tra le quattro utenze asservite (camping Lido D'Abruzzo, Camping Gilda, La Playa, Surabaia). La quota del Lido d'Abruzzo è pari a 661,5.

La raccolta dati predisposta in tabella 8 è in termini di energia attiva e consumi per presenza.

Tabella 8- Consumi di energia elettrica totali presso la struttura anche in funzione delle presenze

anno	Consumi di Energia elettrica attiva (MWh)	Presenze	Consumo pro-capite (MWh /persona)
2012	639.943	109.830	0,0058
2013	575.965	108.325	0,0053
2014	536.884	108.997	0,0049
2015	648.398	111.496	0,0058
2016	647.693	119.304	0,0054
2017	783.952	133.831	0,0059
2018	666.119	122.082	0,0055

2019	673.390	116.633	0,0058
2020¹¹	352.339	62.417	0,0056

Fonte dati: da referente commerciale ENEL e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

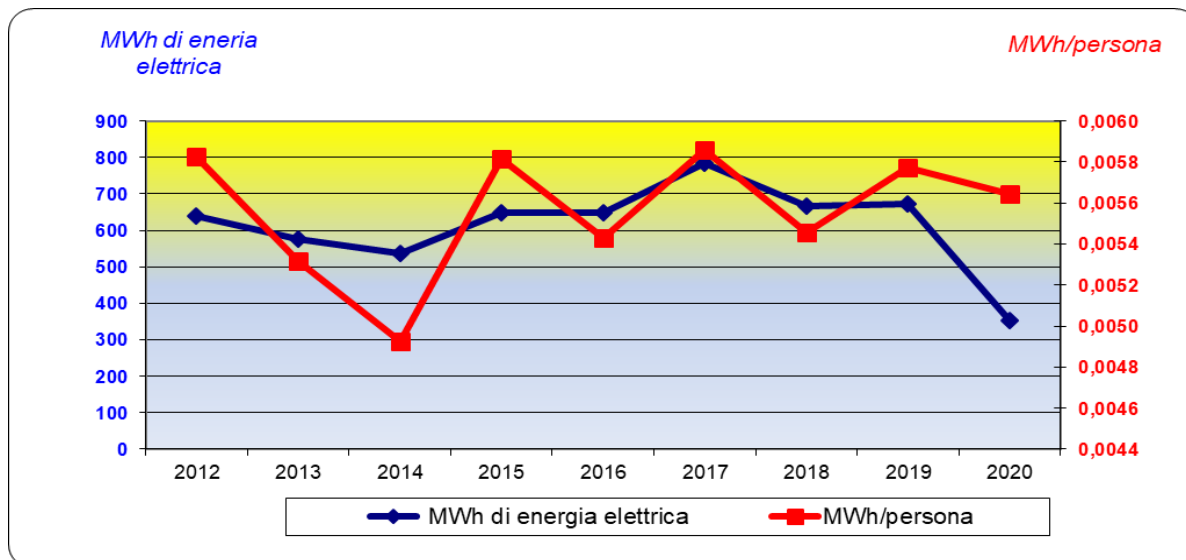


Figura 5- Consumo di energia elettrica e rapporto tra consumo e presenze totali

Dalla figura 5, si evince come nel biennio 2012 - 2014 a parità di presenze i consumi di energia si abbassano sensibilmente, di circa il 35%, grazie all'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico; nel biennio 2014-2016, invece, tornano ad aumentare a seguito dell'incremento delle presenze ma comunque in maniera ridotta rispetto agli anni precedenti all'installazione dell'impianto fotovoltaico quando consumi simili si raggiungevano con presenze di ospiti inferiori. Il 2017, per gli eventi terremoto ed emergenza neve, comporta un nuovo massiccio aumento dei consumi di energia. Il consumo procapite dal 2012 al 2016 segue un andamento ordinario e non sempre corrispondente ai consumi complessivi certamente a causa dei costi fissi di struttura. Nel 2017 si registra un picco di presenze che incide maggiormente sui consumi fissi complessivi. Nel triennio 2018- 2019- 2020 le linee di tendenza tornano a sfalsarsi per la graduale diminuzione delle presenze, che ad eccezione del 2019, corrisponde ad una proporzionale diminuzione dei consumi energetici molto marcata nel 2020 a causa della nota emergenza sanitaria COVID. Il Villaggio è dotato di 2 impianti fotovoltaici per complessivi kW 128; il primo installato sopra la reception/ristorante ed il secondo sopra il fabbricato dei monolocali. L'attivazione degli impianti è avvenuta ad agosto 2012 ed il monitoraggio dei dati il mese successivo subito dopo l'accensione degli stessi. Il quantitativo totale di energia prodotta annualmente da gennaio a dicembre si approssima mediamente a quello previsto da progetto, pari a circa kWh 160.000 e riferito al primo anno intero di produzione dell'impianto. L'energia prodotta verrà ceduta in rete ad eccezione della quota auto consumata.

¹¹ Dato aggiornato ad agosto 2020

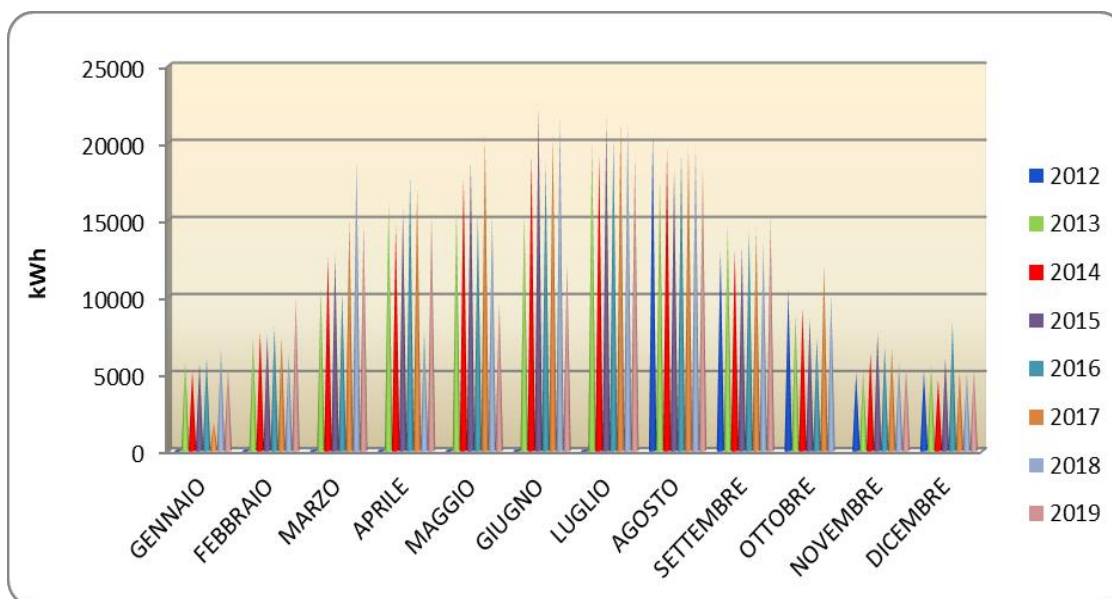


Figura 6 - kWh di energia prodotta mensilmente dall' impianto fotovoltaico (dato 2020 mancante a seguito della rottura del contatore)

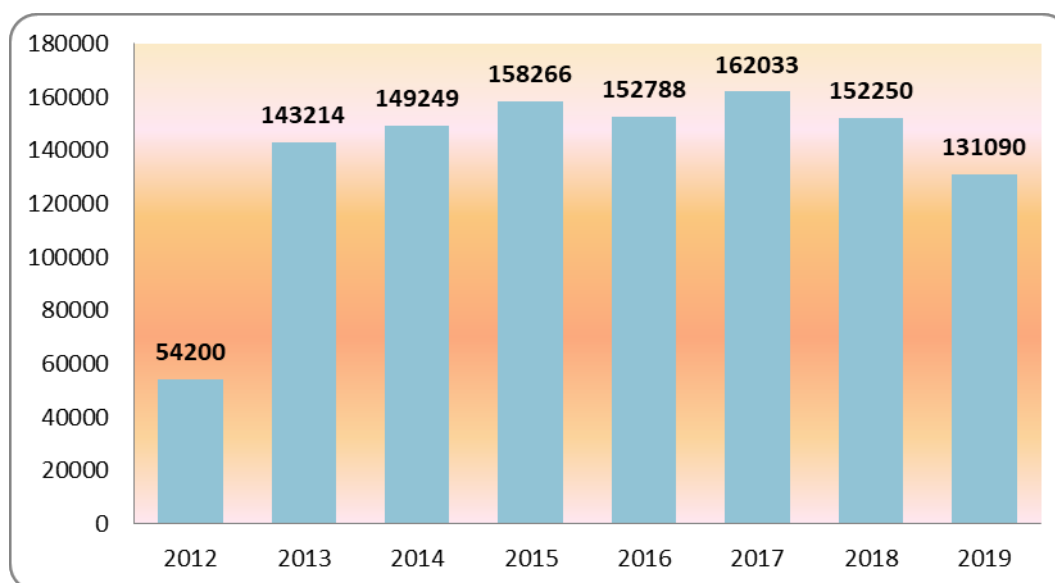


Figura 7 - kWh di energia totale prodotta nell'anno dall'impianto fotovoltaico (dato 2020 mancante a seguito della rottura del contatore)

L'aspetto ambientale consumi di energia elettrica è risultato significativo sia a livello diretto che indiretto.

7.2.6.2 Metano

Il metano viene utilizzato per l'alimentazione delle centrali termiche descritte nella tabella 4 e per uso cucina.

In merito si veda quanto già riportato nella sezione relativa alle emissioni in atmosfera ed al rendimento dei singoli impianti: una corretta gestione della manutenzione e dei rendimenti risulta

infatti di pari importanza sia nell'ottica della riduzione dei consumi di metano che nell'ottica di riduzione di emissioni in atmosfera.

A riguardo si specifica che, tutte le caldaie presenti nella struttura sono soggette a manutenzione e controlli periodici. E' stato formalizzato un contratto di manutenzione con un responsabile di caldaia ed è stata individuata la figura del "terzo responsabile di caldaia".

Per ciascuna caldaia vengono effettuate tutte le necessarie attività di manutenzione e controllo dei fumi e del rendimento. Tali manutenzioni risultano riportate all'interno dei singoli libretti di caldaia.

I consumi di metano registrati sono i seguenti e fanno riferimento ai due distinti contratti delle zone cui il contatore è asservito (contatore struttura e contatore ristorante).

Tabella 9- Consumi di metano assoluti e pro-capite presso la struttura ed il ristorante del Villaggio turistico

anno	Metano consumato Struttura (m ³)	Presenze	Consumo per presenza (m ³ /persona)	Metano consumato Ristorante (m ³)	Consumo per presenza (m ³ /persona)
2012	42.984	109.830	0,391	18.296	-
2013	46.881	108.325	0,433	20.618	-
2014	55.103	108.997	0,506	19.846	-
2015	45.961	111.496	0,412	21.236	-
2016	61.475	119.304	0,515	20.427	-
2017	101.091	133.831	0,755	24.066	-
2018	64.238	122.082	0,526	22.939	-
2019	65.143	116.633	0,559	23.688	-
2020¹²	24.166	62.417	0,387	10.588	-

Fonte dati: fatture passive Ente gestore rete gas metano e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

Relativamente al metano consumato per le attività di ristorazione, come mostrato in tabella 9, ci si è limitati a fornire il dato assoluto e non quello procapite non potendo uniformare le presenze totali della struttura a quelle del ristorante e non avendo ad oggi ancora messo in atto una metodica per il conteggio dei coperti.

¹² Dato aggiornato ad agosto 2020

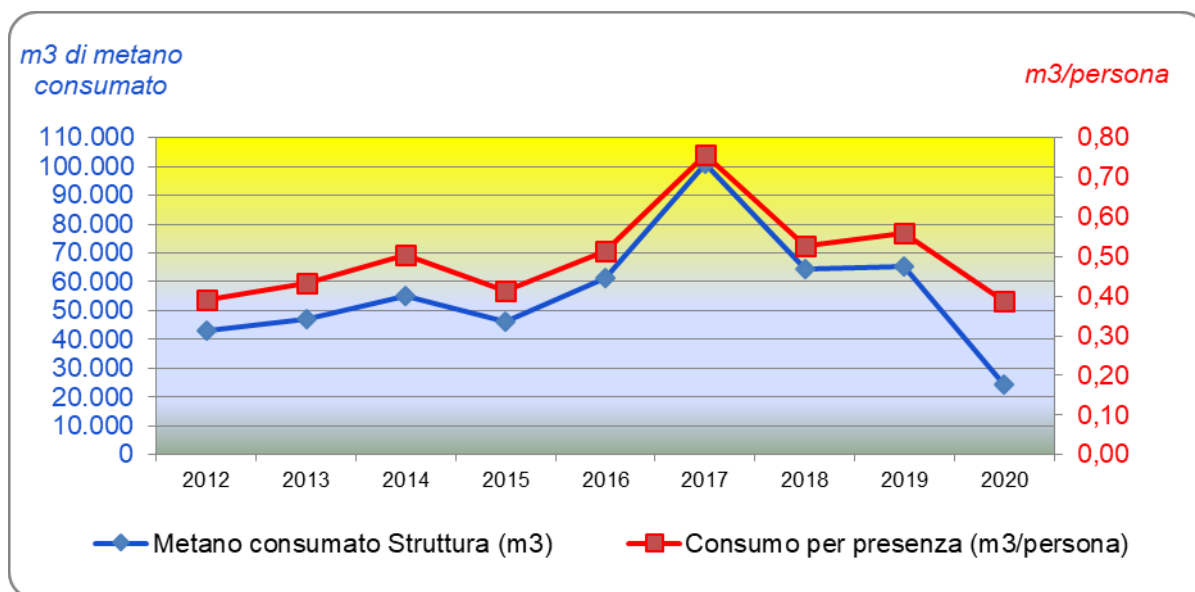


Figura 8- Consumi annui di metano assoluti e procapite della struttura

Come mostrato in figura 8 l'aumento dei consumi dal 2012 al 2014 è dovuto alla riattivazione della centrale termica denominata balera, al ridotto funzionamento dell'impianto solare termico causato da una stagione estiva poco soleggiata e non molto calda e da un numero di ospiti superiore alle medie del periodo nei mesi di aprile e giugno. Nel 2015 i valori di consumo tornano a diminuire mettendosi in linea con il dato 2013 principalmente per il maggior funzionamento dell'impianto solare termico garantito da una stagione estiva molto soleggiata. Nel 2016, la presenza dei terremotati della Provincia di Perugia ospitati nel villaggio a partire da novembre, ha comportato l'ovvio aumento dei consumi assoluti di metano incrementatosi ulteriormente nel 2017 per il permanere dei terremotati nella struttura e l'aggiuntiva ospitalità data ai teramani per la calamità naturale neve iniziata a gennaio. Si consideri che nel 2016 e 2017 la presenza dei terremotati, infatti, si è concentrata nel periodo autunno inverno, periodo in cui l'accensione delle caldaie risulta continua. Nel 2018-2019 i dati si riallineano a quelli precedenti al 2017. Scontata a questo punto la diminuzione dei consumi di metano nell'anno 2020 a seguito della minore accensione delle caldaie ed impianti termici per la riduzione del numero dei clienti.

Nel biennio 2012-2013 la linea di tendenza mantiene un andamento pressappoco costante. Nel 2014 l'aumentato consumo procapite di metano trova spiegazione, come già detto, nella necessità di dover accendere, per questioni climatiche, gli impianti anche nei mesi di aprile e giugno. Nel 2015 il dato si normalizza tornando in linea con quello del 2013 per poi aumentare nuovamente nel 2016 e 2017 a causa dell'aumento delle presenze dovuto al sisma di ottobre 2016 e all'emergenza neve di gennaio 2017. Nel biennio 2018 - 2019 i valori dei consumi pro-capite tendono a riallinearsi a quelli del 2016 per poi tornare nuovamente a diminuire drasticamente nel 2020 per il calo di presenze dovuto all'emergenza COVID. Relativamente all'energia prodotta dall'impianto termico solare di circa 66 m² di superficie installato nel 2008 ed asservito al riscaldamento dell'acqua sanitaria per i servizi igienici di alcune strutture del villaggio turistico, non

siamo in possesso del dato; il monitoraggio relativo al risparmio energetico non è avvenuto, a seguito dell'assenza di un contatore di energia e del non sempre ottimale funzionamento dell'impianto. Ad oggi non vi è intenzione da parte dell'Organizzazione di apportare modifiche all'impianto al fine di potenziarne l'efficienza rispetto al progetto originario; ciò potrà essere effettuato in futuro successivamente all'individuazione di opportuni incentivi o finanziamenti utili allo scopo.

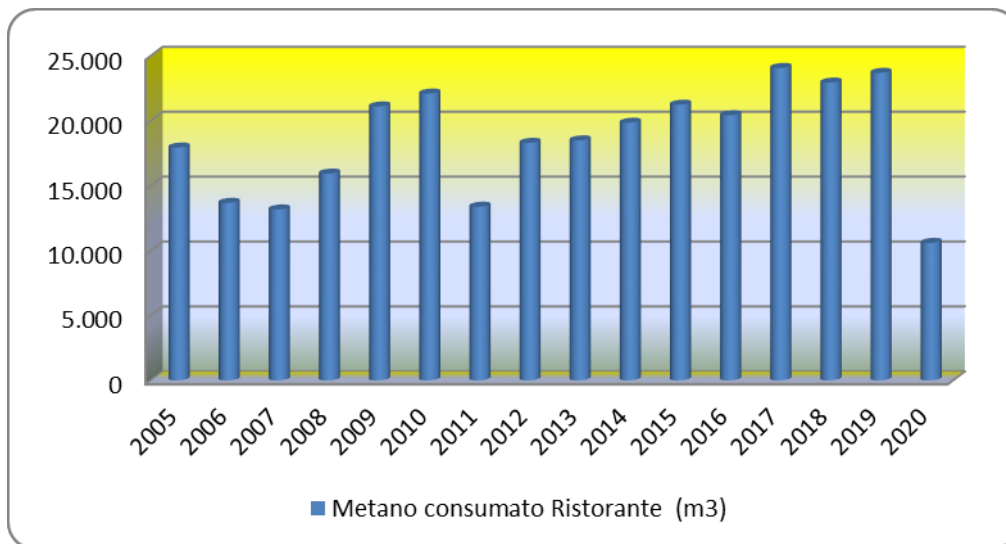


Figura 9- Consumi di metano assoluti del ristorante

La figura 9 mostra, i consumi di metano imputabili alla ristorazione soltanto in valore assoluto non avendo a disposizione il numero preciso dei coperti e dunque non potendo riferire sui consumi procapite. A prescindere dall'assenza del dato "n° di presenze al ristorante" è scontato associare l'aumento dei consumi negli anni 2009- 2010 esclusivamente agli ospiti aquilani presenti per mesi ed in maniera continuativa nel ristorante del camping sia a pranzo che a cena. In condizioni normali, infatti, il ristorante funziona solo per pochi clienti a pensione completa e per altri pochi che preferiscono mangiare al ristorante in maniera saltuaria quando non fruiscono degli angoli cottura in dotazione di bungalow e mobilhome. Nella norma, si stima, che solo il 20% utilizza il ristorante. Nel 2011 il consumo di metano torna ad allinearsi alla media dei consumi degli anni precedenti al 2009. Dal 2012 al 2015 si riscontra un aumento dei consumi rispetto alle medie del periodo a seguito di un maggior utilizzo del ristorante da parte degli ospiti ed a partire dal 2016 fino a settembre 2017 per l'ospitalità data ai terremotati ed ai teramani rimasti coinvolti nell'emergenza neve. I consumi nel 2018 -2019 restano elevati a seguito delle presenze extra-stagionali avutesi nel villaggio nel periodo natalizio. Anche per i consumi di metano del ristorante il calo registrato nel 2020 è attribuibile alla riduzione delle presenze causate dall'emergenza COVID.

7.2.6.3 Gasolio e Carburante

L'utilizzo del gasolio per l'alimentazione del gruppo elettrogeno non rappresenta un aspetto ambientale significativo data l'esiguità dei consumi.

Il gasolio e il carburante in genere vengono utilizzati anche per il trasporto di cose e persone, fatto direttamente dal Villaggio o da terzi (es: clienti, fornitori, ecc.) tuttavia il loro utilizzo non risulta costituire aspetto ambientale significativo.

7.2.7 Rifiuti

All'interno della struttura vengono prodotti principalmente rifiuti classificati come urbani o assimilabili agli urbani per origine e quantità, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Parte quarta (ex D.Lgs. Governo n° 22 del 05/02/1997 dell'articolo 7, comma 2, lettere b, c, d) e ai sensi del Regolamento di assimilabilità dei rifiuti urbani del Comune di Roseto degli Abruzzi. I rifiuti urbani prodotti dalla struttura (vetro, plastica, carta/ cartone, umido) vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta in forma differenziata.

Inoltre, nella conduzione normale della struttura, si producono rifiuti speciali pericolosi e non, quali: oli e grassi vegetali, toner, residui di potatura, pile esauste, mentre in caso di manutenzioni "straordinarie" e principalmente connesse ad attività edili o di manutenzione degli impianti si ha la possibilità che vengano a prodursi: materiale ferroso, carboni attivi.

Tali rifiuti, una volta identificati con il corretto codice europeo e gestiti in conformità alla normativa vigente e attraverso il loro conferimento a soggetti abilitati sono recuperati o smaltiti in idonei impianti di trattamento rifiuti.

La gestione dei rifiuti, prodotti dall'utenza del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo, è un aspetto significativo.

Tabella 10– Rifiuti prodotti dalla struttura turistica espressi in tonnellate

ATTUALE CODICE C.E.R.	descrizione di legge	2012 (t)	2013 (t)	2014 (t)	2015 (t)	2016 (t)	2017 (t)	2018 (t)	2019 (t)	2020 (t)
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	--	--	--	--	--	--	--	0,54	--
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	--	--	--	--	--	144	--	60,2	53,8
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	--	3	--	--	--	--	--	--	--

17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da cui alle voci 170901 - 170902- 170903	--	584,5	49,87	--	--	--	--	--	--
08 03 18	Toner per stampa esauriti	0,065	--	--	--	0,025	0,008	0,008	0,025	0,006
20 01 25	Oli e grassi commestibili	1,21	1,91	1,44	0,89	1,52	1,57	0,420	2,10	2,10
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	67	--	--	12,5	87	62	61,2	64,2	50,6
20 03 04	Fanghi fosse settiche	2,5	13,8	39,9	20,0	19,7	35	1,0	2,06	4,94
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	-	-	-	-	-	-	-	5,0	2,5

Fonte dati: Formulari di identificazione rifiuti, misura indiretta dei rifiuti attraverso capienza dei container dei rifiuti solidi urbani e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

Alcuni dei rifiuti speciali prodotti dalla struttura turistica sono di natura manutentiva, pertanto generati in occasione delle attività ordinarie e straordinarie di sistemazione monocalci, mobilhome e bungalow quasi sempre effettuate prima della ripresa dei servizi messi a disposizione della clientela del villaggio. Altri rifiuti, sempre di natura manutentiva, vengono prodotti in fase di realizzazione di nuove costruzioni. Nel 2017 infatti sono stati prodotti rifiuti generati dalle attività di demolizione del pavimento servizi igienici del vecchio campeggio per inserimento di nuove case mobili. Nel 2019 invece è avvenuta la demolizione di due bungalow.

Gli oli e i grassi commestibili vengono prodotti in maniera regolare data la continuità dell'attività di ristorazione. I quantitativi di scarti vegetali variano nel corso degli anni a dimostrazione di una attività ciclica di manutenzione del verde che registra periodi più incisivi di produzione di sfalci vegetali a seconda delle necessità di potatura. Le attività di potatura vengono principalmente svolte a scopo preventivo e di sicurezza in relazione al verificarsi di potenziali incendi.

Dal 2012 al 2017 si riscontra anche la produzione di fanghi da fosse settiche generati dall'attività manutentiva straordinaria di pulizia pompe di rilancio dell'impianto fognario e ancora nel 2013 di lana di vetro derivante dalla demolizione di pareti appartenenti ad alcuni bungalow. Nel 2014 l'aumento dei quantitativi di fanghi smaltiti è dovuto all'attività straordinaria di spurgo delle linee afferenti l'impianto fognario comune ai tre camping prossimi al villaggio turistico di cui Lido d'Abruzzo si è fatto carico.

Da circa metà giugno 2012 è stato attivato dal Comune di Roseto il servizio di raccolta differenziata; al fine di sensibilizzare la clientela alla differenziazione dei rifiuti (organico, plastica, vetro, alluminio, carta e cartone) tutte le abitazioni sono state dotate di appositi contenitori oltre che di idonea informativa affissa in alcuni punti del villaggio e all'interno delle abitazioni.

Il villaggio turistico Lido D'Abruzzo non è soggetto alla tenuta dei registri di carico e scarico, tanto meno alla comunicazione annuale (MUD) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, poiché pur essendo produttore di rifiuti speciali, gli stessi sono di carattere non pericoloso e provenienti da attività di servizio; L'azienda deve dare, dunque, solo evidenza del corretto conferimento dei rifiuti a ditte terze autorizzate e della conservazione di copia dei formulari di trasporto rifiuti. Nel 2019 la produzione del CER 150106 (imballaggi misti) deriva dall'acquisto di materiali di arredo. Per l'anno 2020 non si dichiara la produzione di rifiuti differenti da quelli solitamente prodotti dalla struttura turistica ad eccezione delle mascherine utilizzate dai clienti del Villaggio turistico per fronteggiare l'epidemia da covid 19, gestite però, come rifiuti urbani indifferenziati secondo quanto disposto dal Comune di Roseto.

7.2.8 Suolo

Il complesso turistico Lido d'Abruzzo risulta completamente pavimentato nelle parti interne delle strutture in muratura (bungalow e mobilhome) ed in parte anche per le aree esterne dell'intero complesso turistico. La totalità delle restanti superfici del villaggio sono adibite a verde.

L'area impianti tecnologici è anch'essa completamente pavimentata; in questa maniera si scongiura la possibilità di accidentali e diretti sversamenti al suolo.

7.2.9 Sostanze e preparati pericolosi

All'interno del magazzino sono presenti alcune sostanze chimiche utilizzate sia per l'attività di pulizia e manutenzione degli stabili che per la gestione della piscina e del depuratore delle acque di pozzo. In merito a quest'ultimo, a seguito di variazioni manutentive effettuate nell'anno in corso, sono stati acquistati nuovi prodotti di cui l'azienda conserva le schede di sicurezza. Alcune di queste sono etichettate come pericolose. Al fine di ridurre il rischio di contaminazione del suolo, le stesse sono state riposte in apposite strutture al chiuso all'interno delle proprie confezioni originarie e separate da eventuali bocchette di accesso al sistema fognario. Per tali sostanze, sono inoltre state raccolte e analizzate le relative schede di sicurezza.

Nella struttura è presente un trasformatore contenente oli. Per tale olio è stata realizzata un'analisi al fine di prevederne l'esclusione da presenza di PCB. Le analisi all'olio del trasformatore effettuata da un laboratorio specializzato hanno evidenziato l'assenza totale di PCB. Nella tabella 10 sottostante si trova l'elenco esaustivo dei prodotti utilizzati ad oggi nella struttura turistica.

Tabella 11 - Tipologia di prodotti utilizzati nel villaggio turistico per piscina e manutenzione struttura

PRODOTTI PER PISCINA	QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)
----------------------	-----------------------------

PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Cloratore per piscina	Tossico	12550	13760	15530	18470	15910	28980	3560	20258	11080
Acido solforico	Irritante ed ustionante per gli occhi, pelle e mucose	2630	2510	5100	3870	2400	4320	2250	3755	3710
PRODOTTI PER PULIZIA E MANUTENZIONE STRUTTURA		QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)								
TIPO PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pulizia e disinquinamento dei sanitari e superfici in acciaio	Irritante	1780	1234	2138	965	1533	296	320	308	70
DEPURATORE		QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)								
TIPO PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
lo chem m 24 conf. 10kg	Pericoloso, nocivo, tossico	1	-	-	-	-	-	-	-	-
lo chem m 24 conf. 45kg	Pericoloso, nocivo, tossico	-	120	280	270	-	-	-	-	-
lo chem m 24 conf. 40kg	Pericoloso, nocivo, tossico	-	-	-	-	-	-	-	-	9
chem 2000 conf. 25kg	Non pericoloso	-	150	-	-	-	-	-	-	-
m1 conf. 10 kg	Pericoloso, nocivo	-	60	150	140	-	10	-	7	9
Scale guard 50m04	Tossico se ingerito altrimenti	-	-	22	21	-	18	10	10	14

	i non pericoloso.									
Safe1740 (antifouling)	Non pericoloso	-	-	-	-	325	-	-	-	-
Redpool Ipoclorito	Pericoloso, Nocivo se ingerito Tossico per org.acquatici	-	-	-	-	45	-	-	-	-
Eurosol 380(declorante)	Pericoloso, Nocivo se ingerito	-	-	-	-	150	-	-	-	-

Fonte dati: fatture emesse per l'acquisto prodotti e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

Dalla valutazione effettuata, l'aspetto ambientale relativo alle sostanze pericolose è risultato non significativo.

7.2.10 Sostanze lesive per lo strato di ozono stratosferico e ad effetto serra

Il sistema di condizionamento asservito sia al raffrescamento estivo che al riscaldamento invernale delle abitazioni e delle mobilhome del villaggio turistico, utilizza gas refrigeranti definiti potenzialmente dannosi per l'ozono atmosferico e ad effetto serra. In particolare, nel caso degli appartamenti e monocalci gli impianti risultano centralizzati mentre le mobilhome sono dotate di piccoli sistemi indipendenti di climatizzazione e riscaldamento funzionanti a tessera.

Le manutenzioni ed il carico del fluido è effettuato esclusivamente a cura della ditta esterna specializzata.

E' stato attivato un sistema di monitoraggio annuale dei gas presenti negli impianti di condizionamento che contengono quantitativi di gas tipo "R22", in quantità superiore a 6 kg in ciclo chiuso o 3 kg in ciclo aperto, come previsto dal DPR 147/2006 e REG 1005/2009.

Anche per i circuiti di refrigerazione in cui sono contenuti gas R 407 C e R 410 A, considerati dalla normativa vigente "gas fluorurati ad effetto serra", è prevista sempre la verifica periodica (annuale per Tonn eq di CO² tra 5 e 50 e semestrale per Tonn eq di CO² tra 50 e 500) (DPR 146/2018 attuativo del Reg. 517/2014).

Di seguito è riportata la tabella 12 relativa agli impianti che subiscono manutenzione ordinaria annuale e semestrale.

Si precisa che a partire dalla primavera estate 2016 l'organizzazione, come da obiettivo n°4 del programma di miglioramento aziendale ha iniziato l'attività di sostituzione degli R22 con gas ad effetto serra

Tabella 12 - Quantitativo dei refrigeranti impiegati nel Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo

<i>Tipologia di unità</i>	<i>N° unità</i>	<i>Tipo refrigerante</i>	<i>Quantità in circolo (Kg)</i>	<i>Tonn. Eq. di CO₂</i>
Direzione¹³	1	R410A	7,6	15,8
Ristorante lato est¹⁴	1	R407C	7,5	13,3
Ristorante lato ovest	1	R 22	7,5	–
Market	1	R 22	5,2	–
Balera¹⁵	1	R 407 C	45	79,8
Monolocali¹⁶	1	R 407 C	40	70,9
Camere e appartamenti	1	R 407 C	12,8	22,7

Fonte dati: libretti d'impianto e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

7.2.11 Rumore

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 1 Ed 2 del 31/08/2019.

7.2.12 Odori

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 1 Ed 2 del 31/08/2019.

7.2.13 Impatto visivo

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 1 Ed 2 del 31/08/2019.

7.2.14 Traffico veicolare

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 1 Ed 2 del 31/08/2019.

7.2.15 Rischio di incidenti ambientali e di impatti conseguenti

Non si sono mai verificati incidenti ambientali legati alle attività del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo

Per la gestione delle emergenze esistono un Piano di emergenza aziendale e personale formato.

Le situazioni di emergenza ambientale ipotizzate sono le seguenti:

- Allagamento per condizioni climatiche

¹³ A giugno 2016 l'impianto di climatizzazione della direzione contenente gas R22 in quantitativi pari a kg 7 è stato sostituito con un nuovo contenente gas R410 A

¹⁴ A luglio 2017 sull'impianto di climatizzazione ristorante lato est è stata effettuata attività di retrofit da R22 a R407C

¹⁵ A partire da aprile 2016 sull'impianto di climatizzazione della balera è stata effettuata attività di retrofit di R22 con R407C

- inquinamento atmosferico da incendio
- inquinamento del suolo da utilizzo e stoccaggio di sostanze pericolose
- perdite di refrigeranti
- inquinamento delle acque dal malfunzionamento del processo di sanificazione e igienizzazione della piscina.

In merito al discorso antincendio l'azienda ha ottenuto l'ultimo rinnovo del CPI in data 14/05/2014 con pratica N° 1794 e validità fino al 07/04/2019.

Ad oggi in ottemperanza al nuovo DM 28/02/2014 che interessa esclusivamente le strutture turistico ricettive ed i campeggi, l'azienda ha presentato ai VVF di Teramo (Prot. 0008695 del 20/10/2015 pratica n.1794) richiesta di esame progetto in merito alla nuova attività soggetta come struttura ricettiva all'aperto. Il Comando in data 10-12-2015 ha rilasciato parere favorevole sul progetto presentato previo rispetto delle vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza e di criteri tecnici di prevenzione incendi. Presente attestazione di rinnovo periodico del CPI del 10/04/2019 registrato presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo con protocollo 0003463.

Le attività soggette a CPI individuate dal DM 151/2011 sono le seguenti:

- **attività 66/3/B** strutture turistico ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc) con capacità ricettiva superiore a 400 persone
- **attività 65/2/C** locali di spettacolo e di trattenimento > 200 persone o > mq 200
- **attività 49/1/A** gruppo elettrogeno con potenzialità pari a kW 350 alimentato da combustibile liquido gpl mc 9
- **attività 74/1/A e 74/2/B** di impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.

È stata formata la squadra antincendio in conformità al D.lgs 81/2008, elaborato il piano di emergenza e redatto il registro antincendio ad evidenza delle manutenzioni alle attrezzature antincendio presenti.

Dalla valutazione effettuata l'aspetto ambientale relativo all'incendio è risultato non significativo.

7.2.16 Livello di sensibilizzazione consapevolezza e formazione e comportamenti ambientali di appaltatori e fornitori

Nulla è mutato rispetto alla DA REV 1 Ed 2 del 31/08/2019.

7.2.17 Coinvolgimento della clientela

Tra le iniziative già sostenute per volontà dell'alta Direzione ai fini del coinvolgimento della clientela e di tutte le parti interessate al sistema di gestione del Villaggio turistico Lido d'Abruzzo annoveriamo:

- l'effettuazione della raccolta differenziata in tutte le aree del villaggio turistico;

¹⁶ Sempre nel 2016 anche sull'impianto di climatizzazione dei monocalci è stata effettuata attività di retrofit di R22 con R407C

- l'inserimento di una sezione a parte nelle piantine di evacuazione affisse nella struttura, di informazioni sulle prestazioni ambientali della struttura turistica (esistenza di impianto solare termico per riscaldamento d'acqua; utilizzo di acqua di pozzo depurata per l'irrigazione del verde e per gli scarichi dei servizi igienici al posto di acqua potabile, effettuazione della raccolta differenziata);
- La messa a disposizione del pubblico della Dichiarazione ambientale da poter leggere direttamente all'interno della Hall del villaggio o sul sito web della struttura turistico ricettiva;

Tra i progetti ancora da ultimare:

- La realizzazione di materiale informativo (depliant) relativo a politica, obiettivi ed iniziative ambientali dell'Organizzazione da inserire nelle stanze dei clienti;
- La pianificazione con il gruppo di intrattenimento di attività ricreative della possibilità di argomentare su tematiche ambientali (risparmio energetico, di metano ed acqua) per la sensibilizzazione diretta sia dei clienti.

7.2.18 Salute e sicurezza sul lavoro

Il Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo opera in maniera conforme a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, Testo Unico in Materia di Sicurezza, garantendo la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei terzi e di tutti coloro che usufruiscono della struttura turistica. Dall'analisi del Registro Infortuni aziendale relativo al periodo 2012-2019 emergono i seguenti dati.

Tabella 13 - Statistiche infortuni

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
N. infortuni occorsi (A)	0	1	1	0	1	1	0	1	0
Giorni di lavoro persi (G)	0	5	25	0	5	20	0	5	0
Ore lavorate nel periodo (H)	2040	41667	29603	26736	33528	5820	30363	35980	30860
Indice di Frequenza (I.F.)	0	23,99	33,78	0	29,82	171,8	0	27,79	0
Indice di Gravità (I.G.)	0	0,11	0,52	0	0,14	3,43	0	5,55	0

Fonte dati: registro infortuni aziendale anche se non più obbligatorio

Gli indici vengono calcolati con le seguenti formule:

$$IF=(A*10^6) / H$$

$$IG=(G*10^3) / H$$

Dove:

A = Numero di infortuni accaduti nel periodo considerato

G = giornate effettive perse riferite ad infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno

H = ore lavorate nello stesso periodo

8 PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI

Premessa

Quanto segue rappresenta il programma obiettivi per il triennio 2019-2020-2021.

OBIETTIVO 1 (DIRETTO): Riduzione delle emissioni in atmosfera da utilizzo di gas ozonolesivi

Traguardo atteso	Sostituzione dei gas R22 contenuti nei circuiti di raffreddamento impianti clima e frigo con gas a minor impatto (n.2 sostituzioni)
Aspetti ambientali e del contesto interessati	- Emissioni in atmosfera fonte (IVAA)
Indicatore	- n° di sostituzioni /attività retrofit con ecogas
Tempi	Vedi programmazione
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA: Settembre 2019 (attività di ristrutturazione market e ristorante) 2ª VERIFICA: Settembre 2020 (n.1 sostituzione/retrofit impianto refrigerante market) 3ª VERIFICA: Settembre 2021 (n.1 sostituzioni/retrofit impianto refrigerante ristorante lato ovest)
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1ª VERIFICA settembre 2019: EFFETTUATA attività di delocalizzazione market ed ampliamento ristorante 2ª VERIFICA settembre 2020: attività non EFFETTUATA
Note	Attività rimandata a causa del COVID 19 (priorità data alla gestione dell'emergenza)

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'
1.	Lavori di delocalizzazione market ed ampliamento ristorante nell'area dell'ex market	RGA	Settembre 2019	Euro 20.000	Attività terminata a giugno 2019
2.	Riduzione programmata del numero impianti contenenti gas R22: n.1 sostituzione/retrofit impianto refrigerante market	RGA	Settembre 2020	Euro 3.500	
3.	Riduzione programmata del numero impianti contenenti gas R22: n.1 sostituzioni/retrofit impianto refrigerante ristorante lato ovest	RGA	Settembre 2021	Euro 3.500	

OBIETTIVO 2 (DIRETTO): Aumento della percentuale di raccolta differenziata (**sospeso**)

Traguardo atteso	Aumento della percentuale di raccolta differenziata del 20% a partire dal 2019 fino al 2021 attraverso esternalizzazione del servizio di raccolta a fornitore esterno diverso dal Comune
Aspetti ambientali e del contesto interessati	- Rifiuti fonte (IVAA e Azione n. 3 da Analisi Stakeholder)

Indicatore	- Tonn. di rifiuti prodotti /presenze all'interno della struttura
Tempi	Entro Settembre 2019 (inizio attività di monitoraggio) Entro Settembre 2020 (10% di aumento di rifiuti differenziati) Entro Settembre 2021 (10% di aumento di rifiuti differenziati)
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA : Settembre 2019 2ª VERIFICA : Settembre 2020 3ª VERIFICA : Settembre 2021
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	
Note	L'analisi costi e benefici relativa a tale progetto non ha restituito esiti positivi

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'
1	Esternalizzazione del servizio di raccolta differenziata a ditta terza	RGA	Settembre 2019	Euro 20.000	
2	Raccolta dati e monitoraggio della percentuale di produzione di raccolta differenziata	RGA	Settembre 2020 Settembre 2021	Euro 5.000	

OBBIETTIVO 3 (DIRETTO): Riduzione dei consumi elettrici

Traguardo atteso	Riduzione dei consumi del 15% a partire dal 2019 fino al 2021 attraverso attività di relamping aree comuni
Aspetti ambientali e del contesto interessati	- Energia fonte (IVAA- e da Contesto Esterno 9 Opportunità n.1)
Indicatore	- MWh di energia prodotta
Tempi	Entro Settembre 2019 (2.5% di diminuzione consumi di energia) Entro Settembre 2020 (2.5% di diminuzione consumi di energia) Entro Settembre 2021 (5% di diminuzione consumi di energia)
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA : Settembre 2019 2ª VERIFICA : Settembre 2020 3ª VERIFICA : Settembre 2021
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1ª VERIFICA Settembre 2019: OBIETTIVO NON PIENAMENTE RAGGIUNTO; confrontando il consumo di energia ad agosto 2018 pari a kWh 547.511 con quello di agosto 2019 pari a 540.233 si riscontra una diminuzione di energia elettrica pari all' 1,33% 2ª VERIFICA Settembre 2020: OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO; confrontando il consumo di energia ad agosto 2019 pari a kWh 540.233 con quello di agosto 2020 pari a 352.339 si riscontra una diminuzione di energia elettrica pari al 34%
Note	La diminuzione dei consumi energetici oltre la % prestabilita è stata ovviamente determinata dal netto calo delle presenze del villaggio a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 Attività n. 2 non completata e a causa del COVID 19 (priorità data alla gestione dell'emergenza)

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'

1	Relamping illuminazione hall e nuovo market con lampadine al led	RGA	Settembre 2019	Euro 8.000	Attività effettuate e terminate tra dicembre 2018 e gennaio 2019
2	Relamping illuminazione ristorante con lampadine al led	RGA	Settembre 2020	Euro 8.000	
3	Relamping aree interne rimanenti	RGA	Settembre 2021	Euro 8.000	

OBIETTIVO 4 (DIRETTO): Miglioramento dell'immagine "verde" del Villaggio Turistico

Traguardo atteso	Ottenimento del certificato ECOWORD HOTEL
Aspetti ambientali e del contesto interessati	- Comunicazione (da Contesto Esterno 9 Opportunità n.2)
Indicatore	-
Tempi	Entro Settembre 2021
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA : Settembre 2020 2ª VERIFICA : Settembre 2021
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1ª VERIFICA Settembre 2020: EFFETTUATE attività n° 1 e n° 2 della Programmazione
Note	

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'
1	Analisi e verifica dei 15 requisiti obbligatori per l'ottenimento della prima ecofoglia e dei requisiti facoltativi per l'ottenimento della 2ª ecofoglia.	RGA	Agosto 2020	Euro 600	Attività effettuate e terminate ad agosto 2020
2	Compilazione Modulo Domanda Certificazione EWH e ricevimento offerta economica riservata alla struttura in base al numero di Posti letto ed alle eco-foglie che si vogliono ottenere	RGA	Settembre 2020	Euro 1.500	Attività effettuate e terminate a settembre 2020
3	Analisi da parte della Commissione Tecnica della documentazione necessaria allo svolgimento dell'audit e delibera alla concessione del marchio con le n. Eco-foglie ottenute	RGA	Settembre 2021	Euro 1.500	

9 GLOSSARIO

- **Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

- **Analisi ambientale:** Esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.
- **Aspetto ambientale:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.
- **Aspetto ambientale diretto:** attività della azienda sotto il suo controllo gestionale.
- **Aspetto ambientale indiretto:** attività sulla quale l'azienda può non avere un controllo gestionale totale, ma sul quale ci si attende che possa esercitare un'influenza.
- **Audit:** Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze dell'audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit siano rispettati.
- **Azioni Correttive:** Azione per eliminare la causa di una non conformità e per prevenirne la ripetizione.
- **CER:** Codice Europeo dei Rifiuti.
- **Ciclo di vita:** Fasi consecutive e interconnesse di un sistema di prodotti (o servizi) dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali fino allo smaltimento finale.
- **Convalida:** Conferma, da parte del verificatore ambientale che ha svolto la verifica, che le informazioni e i dati contenuti nella dichiarazione ambientale e nella dichiarazione ambientale aggiornata di un'organizzazione sono affidabili, credibili e corretti e che soddisfano le disposizioni del Regolamento EMAS.
- **dB(A):** Decibel A – misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).
- **Dichiarazione Ambientale:** Informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali; programma, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.
- **EA (= European Accreditation):** settore di accreditamento europeo.
- **Emergenze ambientali:** qualsiasi situazione critica che determina un pericolo grave ed immediato per l'ambiente.
- **HCFC (= Hydro Chlorine Fluoride Carbide):** composti organici, lesivi per lo strato di ozono.
- **Impatto ambientale:** Modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
- **Incidente:** evento indesiderato ed inatteso che può provocare danni; un incidente può essere causa o effetto di una emergenza.

- **Indicatore:** rappresentazione misurabile della condizione o stato delle operazioni, della gestione o delle condizioni.
- **kWh (= kilowatt per ora):** unita' di misura della potenza erogata per ora.
- **m³ (= metro cubo):** unita' di misura del volume.
- **Miglioramento continuo:** Attività ricorrente per accrescere le prestazioni.
- **MUD:** Modello Unico di Dichiarazione ambientale.
- **NACE** (National Classification of Economic Activities): la nomenclatura NACE e' la classificazione standard europea delle attivita' economiche.
- **Non-conformità:** Non soddisfacimento di un requisito.
- **Obiettivo ambientale:** Obiettivo (risultato da conseguire) deciso dall'organizzazione coerente con la sua politica ambientale.
- **PCB (= PoliCloroBifenili):** composti organici clorurati, dannosi per l'ambiente.
- **PCT (= PoliCloroTrifenili):** composti organici clorurati, dannosi per l'ambiente.
- **Politica ambientale:** Orientamenti e indirizzi di un'organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come formalmente espressi dalla sua direzione.
- **Obblighi di conformità:** I requisiti legali che un'organizzazione deve soddisfare e altri requisiti che un'organizzazione deve o ha scelto di soddisfare.
- **Prestazione ambientale:** Prestazione (risultato misurabile) relativa alla gestione degli aspetti ambientali.
- **Prevenzione dell'inquinamento:** utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti o servizi o fonti di energia per evitare, ridurre e tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la produzione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.
- **Procedura:** Responsabilità, modalità di attuazione, gestione e controllo dei processi del SGA e relativo documento che le definisce.
- **Modulo di registrazione:** Documento che fornisce evidenza oggettiva di attività eseguite o di risultati ottenuti.
- **Rischi e opportunità:** Potenziali effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità).
- **Sistema di Gestione Ambientale:** Parte del Sistema di Gestione utilizzata per gestire aspetti ambientali, adempiere agli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.
- **Sistri:** sistema di tracciabilità rifiuti.
- **Stakeholders o parti interessate:** Persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire sé stessa come influenzata da una decisione o attività.
- **IVAA:** Identificazione e Valutazione Aspetti Ambientali.

10 VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Il Verificatore accreditato IT-V-002 RINA Services Spa, Via Corsica 12 Genova, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n. 1221/2009.

In conformità al Regolamento EMAS, l'Organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro ogni 3 anni dalla data di prima convalida del documento avvenuta il 25/11/2009 salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

L'organizzazione dichiara la veridicità delle informazioni e dei dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale impegnandosi a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Persone da contattare per informazioni:

DAVIDE DI SERAFINO - RGA

Tel: 085.8930425

Fax: 085.8930559

e-mail: info@villaggiolidodabruzzo.it

Allo stesso indirizzo potranno essere inviati suggerimenti, consigli, proposte, osservazioni ed ogni altro tipo di segnalazione.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 381	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 07/12/2020	

11 INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Anagrafica dell'Organizzazione	5
Tabella 2 - Utilizzo del terreno all'interno del villaggio turistico espresso in metri quadri di superficie edificata e metri quadri di aree verdi con specifiche del numero di aree e strutture dedicate ai turisti	6
Tabella 3 – N° di dipendenti	14
Tabella 4 – Affluenza al villaggio turistico dal 2012 ad agosto 2020	14
Tabella 5 - Rendimento di combustione centrali termiche	16
Tabella 6-Consumi di acqua potabile e di pozzo	18
Tabella 7 - Risultati analisi acque di scarico	21
Tabella 8- Consumi di energia elettrica totali presso la struttura anche in funzione delle presenze	22
Tabella 9- Consumi di metano assoluti e pro-capite presso la struttura ed il ristorante del Villaggio turistico	25
Tabella 10– Rifiuti prodotti dalla struttura turistica espressi in tonnellate	28
Tabella 11 - Tipologia di prodotti utilizzati nel villaggio turistico per piscina e manutenzione struttura	30
Tabella 12 - Quantitativo dei refrigeranti impiegati nel Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo	33
Tabella 13 - Statistiche infortuni	35

12 INDICE DELLE FIGURE

Figura 1- Organigramma aziendale	9
Figura 2 - Distribuzione mensile delle presenze totali registrate nel complesso della struttura dal 2012 ad agosto 2020	15
Figura 3 - Consumi acqua potabile assoluti e procapite	
Figura 4 - Consumi acqua da pozzo assoluti e procapite	19
Figura 5- Consumo di energia elettrica e rapporto tra consumo e presenze totali	23
Figura 6 - kWh di energia prodotta da impianti fotovoltaici	24
Figura 7 - kWh di energia totale prodotta nell'anno	24
Figura 8- Consumi annui di metano assoluti e procapite della struttura	26
Figura 9- Consumi di metano assoluti del ristorante	27